

ALLEGATO A**PROTOCOLLO d' INTESA per la DIFESA del LAVORO, la COESIONE SOCIALE, il SOSTEGNO allo SVILUPPO****PREMESSO e CONDIVISO**

- che nel 2010 a segnali di attenuazione degli effetti negativi della recessione (tasso di disoccupazione relativo al II trimestre 2010) si alternano preoccupanti segnali di stagnazione e di rallentamento della crescita;
- che la ripresa delle attività manifatturiere e produttive è ancora debole e lontana dal garantire un rapido riassorbimento dello stock di disoccupazione;
- che la fragilità della ripresa è testimoniata anche dalle tipologie contrattuali (intermittente, parasubordinato, a termine) che caratterizzano le tendenze in termini di occupazione;
- che è dunque opportuno, anche nel 2011, proseguire in un'azione di difesa del lavoro, dei livelli occupazionali, di contrasto all'eccessiva precarietà, di sostegno al reddito delle fasce deboli, combinati con misure mirate ad incentivare qualità ed innovazione nello sviluppo;

CONSIDERATO

- che i tagli ai trasferimenti per le Marche nel 2011, definiti dalla manovra del Governo nazionale (L. 122/2010), sono quantificabili in 148 mln di euro;
- che i soggetti firmatari del presente Protocollo si danno reciprocamente atto della volontà di indicare priorità condivise nell'impostazione del bilancio preventivo 2011 in particolare per quanto riguarda:
 - a) la conferma e l'integrazione, a compensazione dei tagli nazionali, delle risorse già previste nel 2010 nel settore delle politiche sociali, compresi gli attuali trasferimenti ai Comuni;
 - b) la concentrazione di risorse di sostegno all'innovazione, allo sviluppo e alla green economy con particolare riferimento all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole, ospedali) e alle imprese impegnate nella riconversione ecologica (eco-industria) e nelle energie rinnovabili;
 - c) la necessità di garantire risorse significative nei settori della cultura, del turismo e dell'ambiente (progetto Appennino);
- che è stata già delineata un'azione di razionalizzazione della spesa con la riduzione dei costi della gestione amministrativa e con l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni.


G. Gori - Presidente

PRESO ATTO

- che la manovra di bilancio 2011 si colloca in un'efficace strategia della Regione che ha permesso negli anni di:
 - a) ridurre il debito contratto, che è sceso dai 1070 milioni del 2004 ai 714 al 31/12/2010, risultato che consente di prevedere al 31/12/2011, un'ulteriore riduzione fino a 660;
 - b) ridurre la pressione fiscale (il gettito è sceso da 166 a 92 milioni) agendo sulle addizionali regionali dell'Irap ed in particolare dell'Irpef, dal pagamento della quale è già esentato circa i 2/3 dei cittadini marchigiani;
 - c) ottenere un recupero da evasione fiscale di oltre 100 milioni nel periodo 2007-2010.

TUTTO CIO' PREMESSO e CONDIVISO

la Giunta Regionale delle Marche e le Segreterie Regionali CGIL CISL UIL, con il presente Accordo, definiscono una serie di misure per il 2011, coerenti con l'obiettivo di difendere l'occupazione e la coesione sociale e, contemporaneamente, indicano alcune priorità per la fuoriuscita dalla crisi ed il sostegno allo sviluppo.

Tali misure riguardano:

- **INCENTIVI PER LA STIPULA DI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ**
si conferma il contributo regionale solo per i contratti di solidarietà stipulati per evitare licenziamenti, nelle imprese fino a 15 dipendenti ed in quelle con più di 15 dipendenti, escluse dal campo di applicazione della Cigs
500.000 EURO
- **INCENTIVI ALLE IMPRESE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI LAUREATI**
borse lavoro per giovani laureati (750 euro mensili per 6 mesi) + 3.000 euro incentivo all'impresa al momento della trasformazione della borsa lavoro in contratto a tempo indeterminato, con particolare riferimento alle imprese impegnate nella riconversione ecologica (ecoindustria) e nell'energia sostenibile (eolico, geotermia, energia solare)
Scorrimento della graduatoria **PER CIRCA 80 IDONEI**
600.000 EURO

NUOVO BANDO PER ULTERIORI 100 BORSE NELLA SECONDA METÀ DEL 2011

750.000 EURO

- **INCENTIVI ALLE IMPRESE PER STABILIZZAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE ED ATIPICI**

7.000 euro d'incentivo per la stabilizzazione di 420 lavoratori di cui 5000 euro al momento della trasformazione del rapporto di lavoro e 2000 euro aggiuntivi da assegnare nell'anno 2012. (l'operatività della seconda annualità è subordinata alla modifica delle linee guida regionali DGR 2190/09 previo passaggio concertativo in Commissione Regionale Lavoro CRL)

2.100.000 DI EURO (ANNUALITÀ 2011)

- **PROGETTO SPERIMENTALE RETI TERRITORIALI PER L'OCCUPAZIONE**

attivazione di una rete territoriale (mono o plurisetoriale) di imprese, che diano garanzie occupazionali nel tempo ad un gruppo di lavoratori inseriti in una "lista di bacino territoriale"

650.000 euro

- **PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI PRECARI DELLA SCUOLA DI CUI AL D.M. 82/2009**

Progetti promossi dalla Regione e dalle Istituzioni scolastiche contro la dispersione scolastica, il sostegno ai disabili, l'integrazione linguistica, la sorveglianza Ciò consentirà di sostenere progetti per oltre 250 lavoratori

800.000 EURO

- **CONTRIBUTO "UNA TANTUM" (400 EURO) PER SOSTENERE GLI STUDI**

a favore di 750 studenti, iscritti all'università figli di lavoratori che si trovino da almeno tre mesi in disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria

300.000 EURO

- **CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ (SERVIZI SOCIALI)**

di 200 euro per 6 mesi a 1.200 nuclei familiari, con lavoratori disoccupati, residenti nelle Marche, utilizzando l'indicatore ISEE riparametrato.

1.440.000 EURO

- **ESENZIONE DAL TICKET PER LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE**

in autocertificazione presso le strutture sanitarie marchigiane pubbliche e private accreditate per i lavoratori e familiari a carico che, al momento della fruizione, risultino:

- disoccupati;
- in mobilità
- in cassa integrazione;
- in contratto di solidarietà

1.200.000 EURO

- **EROGAZIONE GRATUITA DEI FARMACI DI FASCIA C**

compresi nei prontuari ed in distribuzione diretta alle famiglie indigenti in carico od individuate dai Servizi sociali dei Comuni e ai lavoratori e familiari a loro carico che si trovino nelle condizioni di cui al punto precedente.

200.000 EURO

- **INCREMENTO DEL FONDO (2011) PER LA NON AUTOSUFFICIENZA DA 18 A 25 MILIONI DI EURO (ATTUAZIONE ACCORDO QUADRO 30 LUGLIO 2010 ED ATTI CONSEGUENTI)**

La Giunta Regionale delle Marche
e le Segreterie Regionali CGIL CISL UIL Marche

RICHIAMANO

la necessità che anche per il 2011 siano messe a disposizione da parte del Governo ulteriori risorse per gli ammortizzatori in deroga per proseguire l'intervento di sostegno ai lavoratori delle piccole aziende in difficoltà che ha visto, nel biennio 2009 – 2010 un forte impegno della Regione con 50 milioni di euro di Fondo Sociale Europeo equamente diviso tra politiche di difesa del reddito (integrazione delle indennità) e politiche attive del lavoro (adeguamento delle competenze per il reinserimento lavorativo)

SOTTOLINEANO

che il presente protocollo d'intesa va ad integrare le misure e gli strumenti già avviati o in via di definizione ed aggiornamento negli specifici tavoli, quali il Prestito d'Onore per la creazione di 400 imprese (**12.000.000 euro**), il "Welfare to Work" per il reimpiego dei lavoratori svantaggiati (**3.000.000 euro**), il progetto per l'occupazione nelle aree montane, Progetto Appennino, (**1.500.000 euro**).

TAVOLI DI MONITORAGGIO

Le Parti decidono di istituire tavoli tecnici per l'applicazione ed il monitoraggio degli interventi previsti nel presente protocollo d'intesa. Gli stessi tavoli provvederanno a definire, entro un mese, i relativi atti amministrativi in attuazione del presente Protocollo.

La sottoscrizione del presente accordo non esaurisce il confronto tra Regione e organizzazioni sindacali sulle politiche di bilancio della Regione sulle quali, anche in considerazione degli esiti dell'approvazione della Legge di stabilità attualmente in discussione al Parlamento, sono già previsti ulteriori confronti specifici sui temi del trasporto pubblico locale, della cultura, della sanità, dell'integrazione tra politiche per lo sviluppo e per il lavoro.

Ancona, li

REGIONE MARCHE

CGIL MARCHE

CISL MARCHE

UIL MARCHE
